

ITES "VITALE GIORDANO" ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712  
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728  
E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it) - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

**AVVISO INTERNO per**

**Formatore Tutor competente nel settore dell'innovazione didattica e digitale  
percorso: COMUNITÀ DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO**

**AVVISO RIVOLTO A FIGURE PROFESSIONALI FORMATORI TUTOR INTERNI PER LA REALIZZAZIONE DI  
ATTIVITA' IN COMUNITÀ DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO, DA CONTRATTUALIZZARE AI SENSI  
DELL'ART. 45 DEL CCNL**

*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 –  
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1:  
Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.  
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)"*

**CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-36083 "La transizione digitale al Vitale Giordano"**

**CUP: I54D23003930006**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
- VISTO** che ai sensi dell'art. 45 del D.l. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione
- VISTO** la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.
- VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007, il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 e il contratto scuola 2019-2021 del 18 gennaio 2024
- VISTO** l'art. 2222 e ss.mm.ii. del CC riportante disposizioni in merito ai contratti d'opera
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTO** la circolare prot. n° 34815/2017 riportante chiarimenti e facilitazione circa gli interventi formativi per i docenti (snodi formativi)
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 prot. m\_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000066 recante “riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
- VISTO** Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR
- VISTO** la nota prot. n. *m\_pi. AOOGABMI. Registro Decreti. u. 0141549*, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”
- CONSIDERATO** l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare
- VISTO** l’atto di concessione prot. n° 47643 del 18/03/2024 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 7 del 10.12.2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 del 14.02.2024 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2024
- VISTO** la delibera n. 8 del collegio dei docenti n° 8 del 09/05/2024 in merito ai titoli e competenze delle figure professionali per le attività relative alla linea di Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)”
- VISTO** la delibera n. 4 del verbale n° 5 del consiglio di istituto del 16/05/2024 in merito ai titoli e competenze per la valutazione delle figure professionali per le attività relative alla linea di Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)”
- VISTO** l’articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: “Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.
- RITENUTO** per quanto sopra, con particolare riferimento alla citata nota 34815, di poter procedere con la individuazione di professionalità INTERNE/ESTERNE con priorità agli interni

**DETERMINA**

**Art. 1 Oggetto**

DI AVVIARE una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione di **Formatori Tutor competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale, per la realizzazione di attività in COMUNITÀ DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO:**

<b>Descrizione della COMUNITÀ DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO</b>	<b>N° ore</b>	<b>N° formatori tutor richiesti</b>
<p><u>Le istruzioni operative del DM 66 riportano che:</u>                      All'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria è attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con <b>il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola</b>, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la <b>progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.</b></p> <p>La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche.</p> <p>I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.</p> <p><u>Il progetto della scuola riporta che:</u>                      La comunità di pratica per l'apprendimento sarà composta da docenti o ATA, in base alle proposte che saranno formulate all'atto della candidatura. La comunità di pratiche per l'apprendimento si impegnerà in un processo collaborativo di apprendimento, condivisione di conoscenze ed esperienze. Ecco le modalità operative che saranno adottate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione degli obiettivi: La comunità stabilirà chiaramente gli obiettivi e le finalità della ricerca e dei materiali da produrre.</li> <li>2. Incontri regolari: Saranno programmati incontri regolari per permettere ai membri di incontrarsi, condividere esperienze, discutere idee e lavorare insieme.</li> <li>3. Spazi di discussione online: Saranno utilizzate piattaforme online o chat per consentire ai membri di interagire e comunicare tra loro anche al di fuori degli incontri programmati. Questi spazi possono essere utilizzati per condividere risorse, porre domande, fornire feedback e continuare le discussioni in corso.</li> <li>4. Condivisione: I membri della comunità predisporranno un piano per la condivisione di prodotti, conoscenze, esperienze e risorse con gli altri, sia all'interno dell'Istituto che all'esterno. Questo può avvenire attraverso presentazioni, workshop, webinar, blog o altre forme di comunicazione e condivisione di contenuti.</li> </ol>	<p>88 ore comprehensive</p>	<p>Da 2 a 4</p>

5. Valutare e riflettere sull'apprendimento: Periodicamente, sarà valutato il progresso della comunità verso gli obiettivi prefissati e si rifletterà sull'efficacia delle attività svolte, anche attraverso sondaggi, interviste, valutazioni delle prestazioni o altre forme di valutazione, al fine di identificare punti di forza e aree di miglioramento e apportare eventuali aggiustamenti al piano di lavoro.		
---	--	--

Per gli incarichi affidati e per le ore previste **il compenso è di 34,00 euro/ora per i tutor** omnicomprensivi di ogni onere e ritenuta.

I candidati, fermo restando gli importi indicati, saranno contrattualizzati in relazione alla tipologia di normativa per cui si presentano (interne, collaborazione plurima o lavoro autonomo/prestazione occasionale).

L'incarico avrà durata dalla data della nomina fino alla fine delle attività progettuali previste ovvero fino al 30/09/2025

## Art. 2 Presentazione domande

L'istanza di partecipazione redatta sull'allegato **modello A**, debitamente firmata in calce, deve pervenire, **entro le ore 15 del 27/05/2025** esclusivamente a mezzo PEO all'indirizzo [batd220004@ISTRUZIONE.IT](mailto:batd220004@ISTRUZIONE.IT).

I documenti da allegare sono:

- allegato B – autovalutazione titoli
- dichiarazione di insussistenza di cause ostative
- curriculum firmato redatto secondo il modello europeo
- documento di identità in corso di validità
- progetto delle attività proposte nell'ambito della Comunità di pratiche per l'apprendimento in termini di modalità operative che si intendono adottare

Il **Curriculum Vitae deve essere numerato** in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegato B dove si richiede il "Rif. CV" (riferimento CV).

## Art. 3 Cause di esclusione

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo
- 3) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- 4) Curriculum vitae non numerato secondo **l'art. 2**
- 5) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- 6) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 7) Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo **l'art. 2**
- 8) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri
- 9) Assenza del progetto delle attività proposte o progetto valutato idoneo

## Art. 4 partecipazione

In relazione al ruolo richiesto è possibile **candidarsi purché in possesso dei requisiti minimi di ammissione** previsti dal successivo **articolo 8**.

**Per l'attribuzione dell'incarico, verrà valutato preventivamente il progetto presentato e, se ritenuto idoneo, verrà stilata unica graduatoria esclusivamente in relazione al punteggio ottenuto a seguito della valutazione.**

**A parità di punteggio verrà data precedenza al candidato più giovane.**

La griglia di valutazione (Allegato B) deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione.

### TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI ED ESPERIENZE

approvata con Delibera n 2 Collegio dei Docenti 8 maggio 2023

Delibera n 2 Consiglio di Istituto 8 maggio 2023

TITOLI ED ESPERIENZE	PUNTEGGIO MAX
Titolo di studio: Diploma di scuola superiore, se previsto come requisito minimo di accesso, 0.5 punti Laurea specialistica o vecchio ordinamento, coerente con l'oggetto dell'incarico fino a <ul style="list-style-type: none"> <li>• 89/110 n. 1 punto</li> <li>• da 90 a 104/110 n. 2 punti</li> <li>• da 105 a 110/110 n. 3 punti</li> <li>• 110 e lode n. 4 punti</li> </ul>	4
Corsi universitari di primo livello post laurea di durata almeno annuale o master di primo livello coerenti con le competenze richieste per la figura professionale: <b>1 punto per ogni titolo, max 4 titoli valutabili</b>	4
Master di secondo livello coerente con le competenze richieste per la figura professionale: <b>2 punti per ogni titolo, max 2 titoli valutabili</b>	4
Specializzazione sostegno ( <i>valutabile solo per Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022 M4C11.4-2022-981 Investimento 1.4)</i> ): <b>4 punti</b>	4
Altra abilitazione ulteriore rispetto alla prima all'insegnamento di discipline coerenti con l'oggetto dell'incarico.	2
Corsi di aggiornamento / formazione della durata minima di 25h, coerente con l'oggetto dell'incarico: <b>0.5 punto per ogni corso, max 4 corsi valutabili</b>	2
Certificazioni informatiche: EIPASS 1 punto, ECDL full standard AICA 1 punto, IT Security AICA 1 punto, 1 punto per ogni altra certificazione erogata da altri soggetti accreditati quali Microsoft, Cisco, Adobe, <b>max 10 certificazioni</b>	10
Incarico di docenza o tutoraggio o collaudo o progettazione o coordinamento nei progetti PON: <b>2 punti per ciascun incarico, max 5 incarichi</b>	10
Incarichi svolti all'interno dell'istituzione scolastica che implicano aspetti organizzativi: Coordinatore di classe, di dipartimento, collaboratore del Dirigente scolastico, funzione strumentale, coordinatore di PCTO a livello di Istituto <b>2 punti per ogni esperienza valutabile, max 5 esperienze</b>	10

#### Art. 5 Selezione

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza la nomina di apposita commissione, attraverso la valutazione dei requisiti minimi di ammissione e, quindi, della comparazione dei curriculum, mediante quanto dichiarato nelle griglie di valutazione allegate. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità e trasparenza, seguendo l'ordine di graduatoria.

#### Art. 6 Compiti delle figure professionali

## **Ruolo di FORMATORE TUTOR per la Comunità di pratiche per l'apprendimento**

*Il formatore tutor ha come compito essenziale quello di costituire la comunità di pratiche per l'apprendimento nella scuola. Ciascun formatore tutor dovrà produrre materiali e interagire nel gruppo della comunità attuando le indicazioni sia contenute nelle Istruzioni operative del DM 66 che nel progetto presentato dalla scuola.*

### **Art. 7 Responsabile del Procedimento**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof. Francesco Lovascio.

### **Art. 8 Requisiti minimi di accesso**

Vista la delibera n. 8 del collegio dei docenti n° 8 del 09/05/2024 e la delibera n. 4 del verbale n° 5 del consiglio di istituto del 16/05/2024 in merito ai titoli e competenze delle figure professionali da reclutare per le attività di formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), saranno considerati requisiti inderogabili di accesso al ruolo di **FORMATORE TUTOR** per la **COMUNITÀ DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO** esperienze come **Docente Esperto nel settore dell'innovazione didattica e digitale**.

Il RUP Dirigente Scolastico  
Prof. Francesco Lovascio